

Marlene Kuntz, Primo Maggio

Dunque: quel giorno la catturai al volo
discendente dall'alto come un soffio ultraterreno
e mi circonfuse di luce in un baleno,
come un santo, diosanto!, ma dalla testa al suolo.

E mi sembrava di sublimare
o almeno di uscirmene fuori dal normale.
Era davvero come dileguare:
collegai la spina e tutto divent speciale.

Ero dentro la mia realt
con un senso eccitato di morbida libert
Ero dentro la mia realt
e la vita nei pressi era solamente un'entit

Dunque quel giorno mi detti da fare:
sentivo che dovevo meritare quel dono.
Scrissi e riscrissi mirando all'unisono
che mi intonasse con il tremito sonoro

che mi faceva come sublimare
o almeno uscire fuori dal normale;
che era davvero come un tintinnare
di scosse gradite e dal ritmo un po' speciale.

Ero dentro la mia realt
con un senso eccitato di morbida libert.
Ero dentro la mia realt
e la vita nei pressi era solamente un'entit.

Ma il giorno seguente non mi piaceva niente,
tranne una frase giocosa ed eloquente.

Diceva: "il lavoro debilita l'uomo";
"il lavoro debilita l'uomo";

crbt2('Marlene Kuntz','Primo Maggio')

Soundtracks |
Top Hits |
One Hit Wonders
TV Themes |
Miscellaneous Lyrics |
Artist Info